



USB - Area Stampa

VIGILI DEL FUOCO: EMERGENZE IDROGEOLOGICHE A MINISTERO AMBIENTE.

RdB, GIORNO DOPO GIORNO ROSICCHIATE LE COMPETENZE DEL CORPO NAZIONALE



Roma, 15/01/2010

Circa due anni fa la RdB Pubblico Impiego dei Vigili del Fuoco aveva chiesto al governo il transito del Dipartimento VV.F al Ministero dell'Ambiente in virtù del fatto che, con le sue attività di tutela dell'ambiente e del patrimonio nazionale e le sue strutture sparse su tutto territorio, il Corpo dei VV.F aveva sicuramente maggiore attinenza con le funzioni svolte da tale dicastero piuttosto che con gli Interni, dove sarebbe stato trasformato in un'altra forza di polizia.

Oggi il governo "supera" la proposta della RdB, e con il decreto del 30 dicembre n. 195, all'art. 17, stabilisce l'istituzione di un Ispettorato con commissari straordinari presso il Ministero dell'Ambiente al fine di attuare "interventi urgenti in situazioni di rischio idrogeologico e salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale" .

La RdB VV.F si domanda se il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sia diventato una sorta di carcassa che ogni giorno può essere spolpata da parte degli avvoltoi di turno. Ad oggi infatti una parte di competenze dei VV.F è già stata sottratta dall'attuale organizzazione parallela della Protezione Civile, ora trasformata in società per azioni; altre competenze, che appartengono strettamente agli enti locali, sono però surrogate dai VV.F. Non mancava che il Ministero dell'Ambiente, per intervenire con un Ispettorato sulle emergenze idrogeologiche ambientali e patrimoniali. Eppure, in questi mesi, tutti si sono riempiti la bocca della professionalità ingegneristica e specialistica del Corpo Nazionale, a partire da quello che è successo in Abruzzo per finire con la Sicilia.

Secondo la RdB P.I. VV.F è impensabile che una struttura diffusa sull'intero territorio nazionale, con conoscenze dirette del patrimonio ambientale e culturale del nostro paese, venga relegata a mera manovalanza del soccorso. Pertanto la RdB proseguirà nella sua battaglia a difesa del ruolo dei Vigili del Fuoco, augurandosi che molti altri si schierino a difesa del patrimonio culturale e professionale rappresentato dal Corpo Nazionale.

